

# ALLEGATO 37.B

---

## NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

CG13U

#### SERVIZI DI ASSISTENZA NON RESIDENZIALE

(ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)

*Documento non definitivo*

---

## APPLICAZIONE DELL'ISA

---

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG13U sono di seguito riportate:

- 88.10.00 - Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
- 88.91.00 - Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
- 88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG13U sono riportati nell'**Allegato 88**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG13U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2022.

---

## MODELLI DI BUSINESS

---

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CG13U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA CG13U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese e ai lavoratori autonomi della base dati di costruzione, p.i. 2020):

- **MoB 1 - Operatori che in genere offrono altri servizi di assistenza** (Numerosità: 1.103). I servizi offerti possono comprendere, in misura non prevalente, anche l'assistenza residenziale;
- **MoB 2 - Operatori che offrono prevalentemente servizi di assistenza sociale domiciliare** (Numerosità: 504);
- **MoB 3 - Operatori che offrono prevalentemente servizi di asilo nido** (Numerosità: 1.712);
- **MoB 4 - Operatori che offrono prevalentemente servizi di baby-sitting** (Numerosità: 53);
- **MoB 5 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di accoglienza diurna** (Numerosità: 269);
- **MoB 6 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di consulenza a minori, coppie e famiglie** (Numerosità: 133).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 37.B.A.**

---

## INDICATORI ELEMENTARI

---

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CG13U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Compensi per addetto;
  - Valore aggiunto per addetto;
  - Reddito per addetto.
2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

### **Gestione caratteristica:**

- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Margine operativo lordo negativo.

### **Gestione dei beni strumentali:**

- Incidenza degli ammortamenti.

### **Redditività:**

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

### **Gestione extra-caratteristica:**

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali;

- Incidenza degli interessi passivi sul reddito operativo lordo.

**Attività non inerenti:**

- Tipologia di attività: Assistenza residenziale > 50% dei compensi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 37.B.D.**

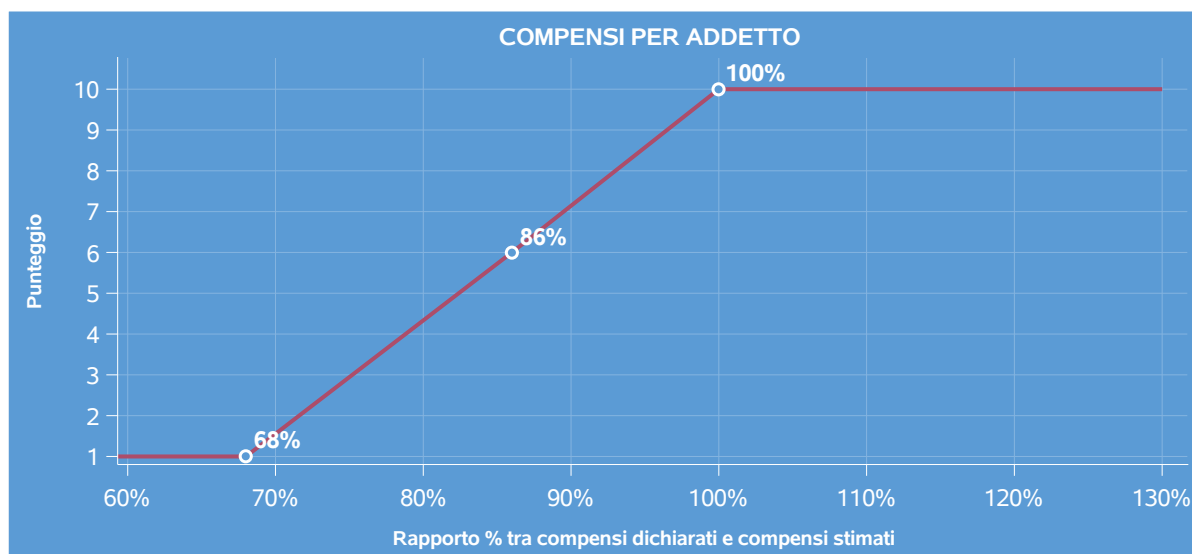
# INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

## COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei **compensi** che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun **addetto**.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>1</sup>, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>2</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 37.B.B.**

<sup>1</sup>La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,37989)$ , ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

<sup>2</sup>Punteggio =  $1+9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$ .

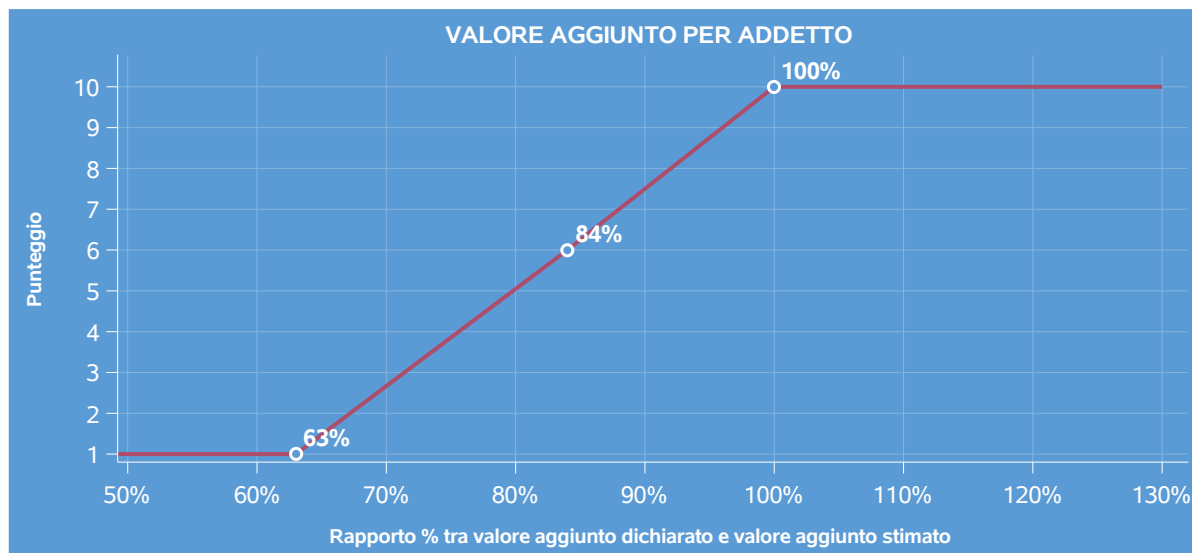
La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

## VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **valore aggiunto** creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>3</sup>, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>4</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



<sup>3</sup>La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,45750)$ , ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

<sup>4</sup> $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$ .

Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 37.B.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

## REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del [reddito](#) che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

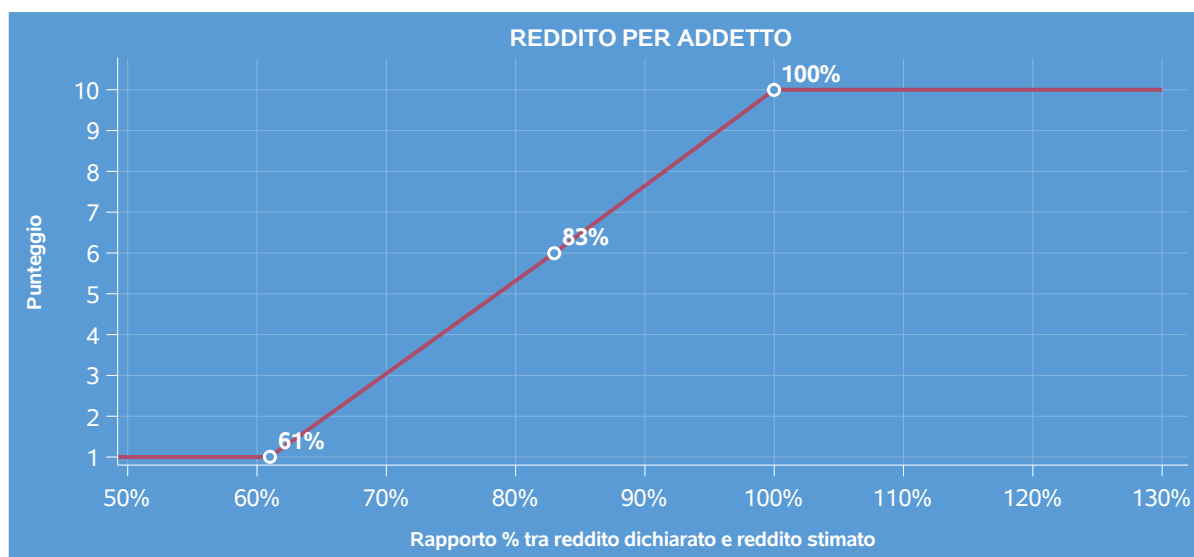
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>5</sup> o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>6</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

---

<sup>5</sup>La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,49576)$ , ovvero l'esponenziale della deviazione standard ( $\sigma$ ), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

<sup>6</sup>Punteggio =  $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]}{[1 - \exp(-\sigma)]}$





Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

---

## INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

---

### GESTIONE CARATTERISTICA

#### COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto<sup>7</sup>. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le [Spese per prestazioni di lavoro dipendente](#) e il [numero dipendenti](#).

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

#### ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

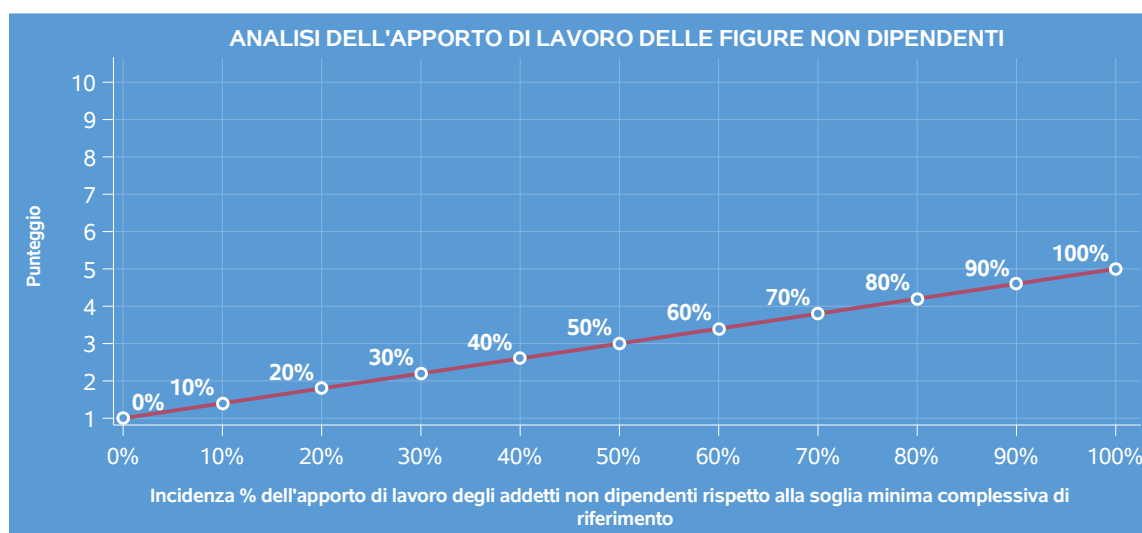
---

<sup>7</sup>Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

### Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
Società di persone	1	100
	2	75
	3	67
	4	63
	5	60
	>5	50
Enti non commerciali ed equiparati	1	50
	2	38
	3	33
	4	31
	5	28
	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio<sup>8</sup> assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



<sup>8</sup>Punteggio = 1+4 x (apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento).

## MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [margine operativo lordo](#).

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

### INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [ammortamenti per beni mobili](#) e il valore dei beni strumentali in proprietà.

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (100%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili sia positivo e il valore dei beni strumentali in proprietà sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## REDDITIVITÀ

### REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il [reddito operativo](#) è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il [risultato ordinario](#) è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

### INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

L'indicatore verifica quanta parte del [risultato ordinario](#) viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato

ordinario.

Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato <sup>9</sup> fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

## INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dello studio professionale rispetto alla gestione operativa al lordo di ammortamenti per beni mobili e canoni di locazione finanziaria per beni mobili.

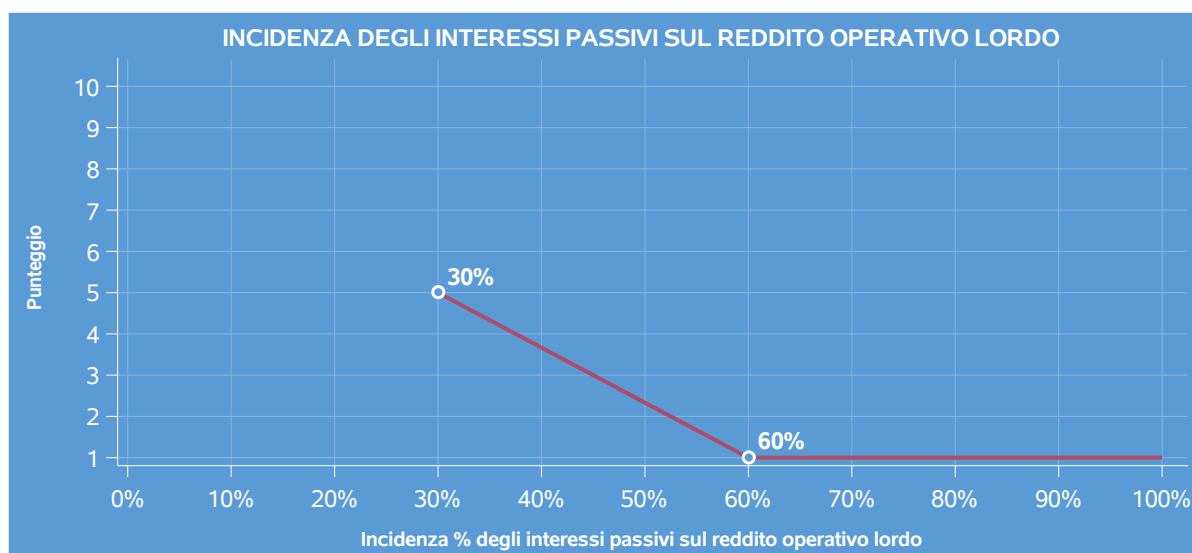
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli interessi passivi e il **reddito operativo lordo**.

Qualora gli interessi passivi siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore

<sup>9</sup> Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>10</sup> fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

## ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

### **TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: ASSISTENZA RESIDENZIALE > 50% DEI COMPENSI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi dall'attività di "Assistenza residenziale", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

<sup>10</sup> Punteggio =  $5 - 4 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$

---

## SUB ALLEGATI

---

---

### SUB ALLEGATO 37.B.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

---

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	PR_ASS_DOMICIL	Assistenza sociale domiciliare
	PR_ACC_DIURNA	Accoglienza diurna
	PR_BABY_SITTING	Baby-sitting
	PR_CONSULENZA	Consulenza a minori, coppie e famiglie
	PR_ALTRO	Altri servizi di assistenza

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 88**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 90**.

## SUB ALLEGATO 37.B.B - FUNZIONE "COMPENSI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Compensi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>INPUT PRODUTTIVI</b>	Valore dei beni strumentali in proprietà	(*)	0,141874806309929	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del Compenso stimato
	Consumi e altre spese + Canoni di locazione finanziaria per beni mobili + Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio	(*)	0,534978902469524	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,53% del Compenso stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica	(*)	0,232591046892246	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del Compenso stimato
<b>VARIABILI STRUTTURALI</b>	Periodo d'imposta 2020		—0,148327184326125	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione del 14,83% del Compenso stimato
<b>MODELLI DI BUSINESS (MoB)</b>	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Operatori che in genere offrono altri servizi di assistenza		0,147790190919096	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 14,78% del Compenso stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Operatori che offrono prevalentemente servizi di assistenza sociale domiciliare		0,177778850268151	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 17,78% del Compenso stimato
<b>VARIABILI TERRITORIALI</b>	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,480809972186459	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 48,08% del Compenso stimato
<b>INTERCETTA</b>	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,660248057723392	
<b>Coefficiente di rivalutazione</b>			1,051797323404565	
<b>Coefficiente individuale</b>	Vedasi Allegato 89			

(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$  o  $\text{LN}[1+\text{MIN}[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}]]$

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$  o  $\text{LN}[1+\text{MIN}[XN/(N^{\circ}\text{addetti}), \text{quota valore pro capite}]]$

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $\text{LN}(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come  $\text{LN}[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ , dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

## SUB ALLEGATO 37.B.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>INPUT PRODUTTIVI</b>	Valore dei beni strumentali in proprietà	(*)	0,154378102912587	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
	Consumi e altre spese + Canoni di locazione finanziaria per beni mobili + Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio	(*)	0,313477175612316	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,31% del VA stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica	(*)	0,114646570013342	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
<b>VARIABILI STRUTTURALI</b>	Periodo d'imposta 2020		—0,190783644147961	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione del 19,08% del VA stimato
<b>MODELLI DI BUSINESS (MoB)</b>	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Operatori che in genere offrono altri servizi di assistenza		0,120319145543309	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 12,03% del VA stimato
<b>INTERCETTA</b>	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,900847235644709	

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>Coefficiente di rivalutazione</b>			1,118461039680375	
<b>Coefficiente individuale</b>	Vedasi Allegato 89			

(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $\text{LN}[1 + \text{XC}/(\text{N}^\circ \text{addetti} \times 1.000)]$  o  $\text{LN}[1 + \text{MIN}[\text{XC}/(\text{N}^\circ \text{addetti} \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}]]$

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $\text{LN}[1 + \text{XN}/(\text{N}^\circ \text{addetti})]$  o  $\text{LN}[1 + \text{MIN}[\text{XN}/(\text{N}^\circ \text{addetti}), \text{quota valore pro capite}]]$

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $\text{LN}(1 + \text{N}^\circ \text{addetti})$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $\text{LN}(1 + \text{XS})$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come  $\text{LN}[1 + \text{YC}/(\text{N}^\circ \text{addetti} \times 1.000)]$ , dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

---

## SUB ALLEGATO 37.B.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

---

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA CG13U:

**Accoglienza diurna** = Tipologia di attività: Accoglienza diurna, se Tipologia di attività: Accoglienza diurna è uguale al massimo tra (Tipologia di attività: Assistenza sociale domiciliare, Tipologia di attività: Asilo nido, Tipologia di attività: Accoglienza diurna, Tipologia di attività: Baby-sitting, Tipologia di attività: Consulenza a minori, coppie e famiglie e (Tipologia di attività: Assistenza residenziale + Tipologia di attività: Altro)); altrimenti assume valore pari a zero.

**Addetti** <sup>11</sup> (**professionista che opera in forma individuale**) = Titolare + Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio.

**Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale)** = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + Numero soci.

**Altre spese** = Altre spese documentate nette + Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi + Spese di rappresentanza + Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale.

**Altre spese documentate nette** = Altre spese documentate - Irap 10% - Irap personale dipendente - IMU.

**Altri servizi di assistenza** = (Tipologia di attività: Assistenza residenziale + Tipologia di attività: Altro), se (Tipologia di attività: Assistenza residenziale + Tipologia di attività: Altro) è uguale al massimo tra (Tipologia di attività: Assistenza sociale domiciliare, Tipologia di attività: Asilo nido, Tipologia di attività: Accoglienza diurna, Tipologia di attività: Baby-sitting, Tipologia di attività: Consulenza a minori, coppie e famiglie e (Tipologia di attività: Assistenza residenziale + Tipologia di attività: Altro)); altrimenti assume valore pari a zero.

**Ammortamenti per beni mobili** = Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni di costo unitario non superiore a euro 516,46 - Commi 91 e 92 L. 208/2015.

**Assistenza sociale domiciliare** = Tipologia di attività: Assistenza sociale domiciliare, se Tipologia di attività: Assistenza sociale domiciliare è uguale al massimo tra (Tipologia di attività: Assistenza sociale domiciliare, Tipologia di attività: Asilo nido, Tipologia di attività: Accoglienza diurna, Tipologia di attività: Baby-sitting, Tipologia di attività: Consulenza a minori, coppie e famiglie e (Tipologia di attività: Assistenza residenziale + Tipologia di attività: Altro)); altrimenti assume valore pari a zero.

**Baby-sitting** = Tipologia di attività: Baby-sitting, se Tipologia di attività: Baby-sitting è uguale al massimo tra (Tipologia di attività: Assistenza sociale domiciliare, Tipologia di attività: Asilo nido, Tipologia di attività: Accoglienza diurna, Tipologia di attività: Baby-sitting, Tipologia di attività: Consulenza a minori, coppie e famiglie e (Tipologia di attività: Assistenza residenziale + Tipologia di attività: Altro)); altrimenti assume valore pari a zero.

---

<sup>11</sup> Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.

**Canoni di locazione finanziaria per beni mobili** = Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili - Commi 91 e 92 L. 208/2015.

**Compensi** = Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica + Compensi non annotati nelle scritture contabili.

**Consulenza a minori, coppie e famiglie** = Tipologia di attività: Consulenza a minori, coppie e famiglie, se Tipologia di attività: Consulenza a minori, coppie e famiglie è uguale al massimo tra (Tipologia di attività: Assistenza sociale domiciliare, Tipologia di attività: Asilo nido, Tipologia di attività: Accoglienza diurna, Tipologia di attività: Baby-sitting, Tipologia di attività: Consulenza a minori, coppie e famiglie e (Tipologia di attività: Assistenza residenziale + Tipologia di attività: Altro)); altrimenti assume valore pari a zero.

**Consumi e altre spese** = Consumi + [Altre spese](#).

**Margine operativo lordo** = [Valore aggiunto](#) - Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato.

**Numero dipendenti** = Numero delle giornate retribuite diviso 312.

**Numero soci** = Percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100.

**Periodo d'imposta 2020** = 1 nel periodo d'imposta 2020; altrimenti la variabile assume valore zero.

**Reddito** = [Risultato ordinario](#) + Plusvalenze patrimoniali - Minusvalenze patrimoniali.

**Reddito operativo** = [Margine operativo lordo](#) - [Ammortamenti per beni mobili](#).

**Reddito operativo lordo** = [Reddito operativo](#) + [Ammortamenti per beni mobili](#) + [Canoni di locazione finanziaria per beni mobili](#).

**Risultato ordinario** = [Reddito operativo](#) + Altri proventi lordi - Interessi passivi.

**Spese per prestazioni di lavoro dipendente** = Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa.

**Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2018 e 2019**<sup>12</sup>

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

**Valore aggiunto** = [Compensi](#) - [Canoni di locazione finanziaria per beni mobili](#) - Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio - Spese relative agli immobili - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica - Consumi - Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande

<sup>12</sup>I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

in pubblici esercizi - Spese di rappresentanza - Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale - Altre spese documentate.